

Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA

AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO

per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1 “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”.

Progetto: PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

CUP: D51J23000990001

Sommario

1. FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO	5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI.....	6
3. DEFINIZIONI	9
4. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	13
5. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
6. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI.....	13
7. DESTINATARI	13
8. INTERVENTI FINANZIABILI	14
9. DIMENSIONE FINANZIARIA DEI PROGETTI	16
10. DURATA DEGLI INTERVENTI	16
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	17
12. MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	17
13. AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE	18
14. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO.....	19
15. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
16. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ.....	20
17. SPESE AMMISSIBILI.....	21
18. COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E ATTO D'OBBLIGO	22
19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI	22
20. MECCANISMI SANZIONATORI	24
21. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	25
22. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	25
23. SUPPORTO AI PROPONENTI E AI BENEFICIARI.....	27
24. MODIFICHE DELL'AVVISO PUBBLICO	27
25. MODIFICHE/VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI.....	27
26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
27. RESPONSABILE DEL PROGETTO	28
28. TUTELA DELLA PRIVACY.....	28
29. POTERE SOSTITUTIVO.....	29
30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	29
31. RINVIO	29

32. TRASPARENZA 29

Documenti per la presentazione della domanda:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali del PNRR

Allegato 3 a – Contenuti del formulario/proposta progettuale da compilare online

Allegato 3 b – Piano dei costi

Allegato 4 – Modello consigliato per l'associazione tra Comuni

Documentazione a supporto:

Allegato 5 – Linee guida per la progettazione

Allegato 6 – Linee guida e documentazione per la rendicontazione

Allegato 7 – Modello Atto d'obbligo per la concessione del finanziamento

Allegato 8 – Vademecum per la candidatura

1. FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

1. L'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello è finalizzato alla selezione e finanziamento di Proposte progettuali volte a supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte della Pubblica Amministrazione, in attuazione del Sub-Investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni" all'interno dell'Investimento 2.3 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU.
2. Il Soggetto attuatore del Sub-Investimento 2.3.1 è Formez PA.
3. L'obiettivo generale è quello di diffondere una cultura della formazione delle risorse umane degli enti, sui temi di supporto alla generazione di Valore Pubblico.
4. In particolare, gli obiettivi specifici sono: a) favorire l'attuazione di programmi formativi sviluppati a partire da esigenze organizzative ed individuali rilevate; b) diffondere e favorire l'introduzione di metodi e strumenti di programmazione e gestione di percorsi formativi e di sviluppo del capitale umano, basati sulla definizione di modelli di competenze attese e sull'assessment e monitoraggio dei progressi post-formazione a livello individuale; c) promuovere e supportare la partecipazione delle Amministrazioni agli avvisi e/o bandi di finanziamento dei percorsi formativi; d) assicurare una corretta conduzione delle procedure connesse all'attribuzione e utilizzo dei finanziamenti da parte delle Amministrazioni, dalla predisposizione dell'Avviso pubblico alla valutazione delle domande presentate a sportello delle richieste di finanziamento, al monitoraggio e controllo dei percorsi formativi realizzati; e) garantire un efficace processo di valutazione dei percorsi formativi e favorire l'introduzione di meccanismi di valutazione degli impatti dei processi formativi secondo un framework condiviso; f) promuovere la valorizzazione e la condivisione dei risultati raggiunti e del know-how sviluppato nella realizzazione e replicabilità dei percorsi formativi.
5. Il principale risultato atteso dall'intervento consiste nella programmazione e gestione di percorsi formativi efficaci all'interno delle Pubbliche Amministrazioni Centrali, Regionali o Locali (Province, Città Metropolitane e Comuni), anche attraverso lo scambio e la diffusione di buone pratiche, concorrendo al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale che costituisce – nell'impianto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – uno degli strumenti per rafforzare strutturalmente le Amministrazioni (capacity building).
6. L'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello stabilisce pertanto le modalità e i termini di presentazione delle proposte progettuali, le condizioni per la loro ammissibilità, i criteri di valutazione per la loro eventuale selezione e conseguente finanziamento e relativa modalità di erogazione e rendicontazione, nonché il monitoraggio degli interventi.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Il presente Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello è emanato sulla base e in conformità ai riferimenti normativi e documentali seguenti:

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che introduce all'articolo 2 il vincolo di destinazione di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente nel Mezzogiorno;
- Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e successivi riferimenti normativi di cui Circolare MEF - RGS n.33 del 13 ottobre 2022, poi nuovamente aggiornati con la Circolare MEF – RGS n.22 del 14 maggio 2024;
- Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” che, all'articolo 4, assegna al Formez PA la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati, nonché il supporto alle attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai

soggetti associati e al Dipartimento della funzione pubblica;

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della l. 21 giugno 2022, n. 78);
- Decreto legislativo n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico impiego) e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Operational Arrangements tra la Commissione europea e l'Italia siglati il 22 dicembre 2021 e modificati in data 20 novembre 2023 che prevedono meccanismi di verifica periodica, relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub investimento 2.3.1 del PNRR, che prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti della PA attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull'upskilling e reskilling del personale pubblico, a partire dalla definizione e rilevazione delle conoscenze e delle competenze richieste per ciascuna figura professionale e la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;
- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 e Allegato 1 concernente la trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022 n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF-RGS, Servizio centrale per il PNRR dell'11 agosto 2022, n. 30, successivamente integrata con Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16, relativo alle Linee Guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, prot. n. ID 17856 del 24 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la scheda Progetto 2.3.1 «Investimenti in istruzione e formazione

- Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni», per un importo pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sul Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1 del PNRR predisposta dall'Ufficio tematico responsabile dell'esecuzione dell'intervento e con il quale il Direttore, dello stesso Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione, è stato delegato alle attività di coordinamento, di gestione tecnica e amministrativo-contabile del progetto;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative";
 - Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 della Ragioneria Generale dello Stato recante: "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
 - Circolare del 28 marzo 2024, n. 13 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";
 - Decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 e s.m.i. riguardante la disciplina nazionale sull'ammissibilità della spesa cofinanziata;
 - Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese" adottato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 10 gennaio 2022;
 - Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022 n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
 - Direttiva sulla formazione del Ministro per la Pubblica Istruzione del 23 marzo 2023 "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transazione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
 - Decreto del Ministro per la PA adottato il 28 giugno 2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
 - Direttiva Ministro per la Pubblica Istruzione del 28 novembre 2023 Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione delle performance individuali;

- Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto per la realizzazione della Linea 5 a valere sul Sub investimento 2.3.1, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento della P.A. del 6 marzo 2024.
- Determina n. 31 del 24 settembre 2024 della Direttrice Generale del Formez PA che designa il Dirigente pro tempore della Direzione Gestione progetti PNRR (Lavoro pubblico).

3. DEFINIZIONI

- **Atto d'obbligo**: atto con il quale il Soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento per la realizzazione del progetto proposto, secondo la relativa disciplina e i conseguenti obblighi;
- **Buone pratiche**: progetti, punti di forza, metodi e processi virtuosi individuati dalla Commissione di valutazione nell'analisi dei progetti formativi finanziati, da trasferire sul territorio al fine della sistematizzazione delle esperienze;
- **Commissione di valutazione e analisi delle Buone Pratiche**: Commissione istituita dal Soggetto attuatore al fine di analizzare i progetti formativi finanziati per l'individuazione e valorizzazione di Buone Pratiche. La Commissione individuerà metodi e processi virtuosi trasferibili sul territorio al fine della sistematizzazione delle esperienze e dei progetti;
- **Componente del PNRR**: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un Settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e che si articola in una o più misure;
- **Comunicazione di ammissione a finanziamento**: nota inviata al beneficiario per comunicare che il progetto è ammesso all'erogazione del finanziamento previsto dall'Avviso;
- **Costi diretti**: costi direttamente imputabili all'operazione. Comprendono costi di personale e altri costi diretti. I costi di personale sono quelli delle figure professionali coinvolte nell'analisi dei fabbisogni, nel coordinamento, nelle attività formative in presenza / FAD sincrona / FAD asincrona guidata a cui possono aggiungersi altri costi diretti per la FAD asincrona non guidata quali ad esempio licenze d'uso o produzione di videolezioni, podcast, WBT, simulazioni. Rientrano tra i costi diretti (altri costi diretti) anche i costi relativi agli affidamenti di servizi per la realizzazione del progetto formativo (affidamenti diretti, procedure negoziate, affidamenti in house, sovvenzioni tra PPAA, ecc.);
- **Costi indiretti**: costi sostenuti dai Soggetti Proponenti/beneficiari del finanziamento per la gestione ordinaria delle attività dell'organizzazione delle attività progettuali e che non possono

essere direttamente connessi al progetto;

- **CUP:** Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- **Destinatario:** dipendente pubblico (impiegato, funzionario e/o dirigente) di un'Amministrazione centrale, Regionale o Locale (Province, Città Metropolitane e Comuni) che beneficia di un unico servizio di formazione erogato nel corso del progetto;
- **Formazione in presenza:** attività didattica frontale che prevede docenti presenti fisicamente presso l'Ente, solitamente in aule dedicate, e comprende le lezioni, le esercitazioni, le attività laboratoriali, le attività professionalizzanti anche con metodologie innovative, rivolti a gruppi di discenti;
- **FAD Formazione a Distanza (Sincrona):** attività formativa svolta a distanza in un'aula virtuale con un programma di lezioni stabilito e una durata programmata. L'aula virtuale è un luogo non fisico d'incontro nel quale il docente può ricreare la struttura e le esperienze formative di un'aula tradizionale, mediante l'utilizzo di una serie di applicazioni informatiche che stimolano la partecipazione e la collaborazione dei discenti. In questa modalità formativa, i discenti ed i docenti interagiscono in modalità audio-video, in tempo reale e sincrono, tramite apposite applicazioni informatiche. Le applicazioni utilizzate possono, inoltre, permettere la possibilità di condividere materiali didattici, utilizzare chat ed altri applicativi per esercitazioni e interazioni;
- **FAD Formazione a Distanza (Asincrona):** Per FAD Asincrona s'intende l'attività autonoma del discente di fruizione di contenuti digitali preconfezionati, indipendenti dai vincoli spazio/temporali e dall'interazione con altri utenti;
- **Help Desk:** servizio professionale strutturato per aree tematiche e target, volto a fornire assistenza, supporto tecnico, informativo e metodologico, con competenze tecnico specialistiche, giuridico amministrative e di tipo organizzativo;
- **Investimento del PNRR:** specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
- **Legale rappresentante:** persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita delega/procura - il Soggetto proponente nei confronti del Soggetto attuatore. Esso rilascia e sottoscrive la proposta progettuale, in nome e per conto del Soggetto proponente, le dichiarazioni ed ogni documentazione correlata agli adempimenti previsti nell'Atto d'obbligo;
- **Milestone:** traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a

livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

- **Missione:** risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- **PIAO:** “Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione” introdotto all’articolo 6 del Decreto-legge n. 80 del 2021, (“Decreto Reclutamento”), convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. con lo scopo di riunire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti e ispirato ad una logica integrata. Ai fini del presente Avviso, ci si riferisce alla sezione dedicata alla rilevazione dei fabbisogni formativi della PA di riferimento;
- **PNRR o Piano:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decisione Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021- recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia);
- **Principio del “Non Arrecare un Danno Significativo” (DNSH):** principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- **Progetto idoneo e ammesso al finanziamento:** progetto in possesso dei requisiti formali e sostanziali per l’erogazione del finanziamento e immediatamente finanziabile con le risorse dell’Avviso, a seguito della valutazione positiva del Team permanente di valutazione ex ante (punteggio minimo di 70/100);
- **Progetto idoneo non finanziabile per esaurimento delle risorse:** progetto in possesso dei requisiti formali e sostanziali per l’erogazione del finanziamento a seguito della valutazione positiva del Team permanente di valutazione ex ante (punteggio minimo di 70/100), ma che non è immediatamente finanziabile per esaurimento delle risorse dell’Avviso. Questo progetto potrà essere finanziato successivamente, nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse, tramite la sottoscrizione di un Atto d’obbligo predisposto ad hoc;
- **Progetto non ammesso:** progetto non in possesso dei requisiti formali;
- **Progetto non idoneo:** progetto in possesso dei requisiti formali, ma non idoneo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70/100.
- **Regolamento sulle disposizioni comuni (RDC):** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del consiglio europeo, stabilisce una serie di norme finanziarie comuni applicabili a plurime fonti di finanziamento dell’Unione europea, nonché disposizioni comuni supplementari per determinati fondi;

- **Rendicontazione delle Milestone e Target:** attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (Milestone e Target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;
- **Rendicontazione delle spese:** attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- **Responsabile del Procedimento:** soggetto che cura, sovrintende e coordina i procedimenti amministrativi sottesi allo svolgimento del progetto (legge n.241/1990);
- **Responsabile del Progetto/Avviso:** soggetto referente ai fini delle attività oggetto della Convenzione/Avviso;
- **Sistema ReGiS:** sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;
- **Soggetto attuatore:** Formez PA, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR ai sensi dell'art.1, comma 4, lett. o) e art 9 c. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- **Soggetto beneficiario:** Soggetto proponente al quale viene concesso il finanziamento mediante l'atto d'obbligo;
- **Soggetto proponente:** Amministrazioni pubblica Centrale, Regionale e Locale (Provincia, Città Metropolitana e Comune) che presenta il progetto per beneficiare del contributo finanziario del PNRR;
- **Target:** traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore;
- **Team permanente di valutazione ex ante:** Gruppo di lavoro appositamente istituito dal Soggetto attuatore (Formez PA) e dedicato alle attività istruttorie e di valutazione delle proposte progettuali presentate;
- **Team permanente di valutazione in itinere ed ex post:** Gruppo di lavoro appositamente istituito dal Soggetto attuatore (Formez PA) e composto da soggetti differenti dal Team permanente di valutazione ex ante, che ha il compito di verificare in itinere ed ex post la corretta attuazione dei progetti finanziati.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico disciplina la procedura valutativa a sportello per la selezione, il finanziamento, l'attuazione e la gestione dei progetti presentati dalle Pubbliche Amministrazioni Centrali, Regionali o Locali (Province, Città Metropolitane e Comuni).

Ai progetti formativi delle Pubbliche Amministrazioni localizzate nel Mezzogiorno (Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna), sarà riservato, coerentemente al vincolo di destinazione finalizzato a ridurre i "divari territoriali", almeno il 40% delle risorse disponibili.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessivamente disponibile per il presente Avviso è pari a 20.250.000,00 di euro (IVA compresa), di cui almeno il 40% è destinato ai territori del Mezzogiorno.

6. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Possono presentare proposte progettuali le Pubbliche Amministrazioni Centrali, Regionali o Locali (Province, Città Metropolitane e Comuni anche in forma associata, che rappresentino almeno 20.000 abitanti).
2. I Comuni che intendano presentare le proposte in forma associata devono essere caratterizzati da prossimità geografica e avere fabbisogni formativi coerenti ed omogenei anche in relazione ai rispettivi PIAO o altro documento di riferimento di analisi dei fabbisogni.
3. La forma associativa dei Comuni può essere già preesistente o espressa all'atto della presentazione delle proposte progettuali. È consentita comunque qualsiasi forma associativa (a titolo meramente esemplificativo anche convenzioni o accordi atti a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ex art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii.) prevista dall'ordinamento, ferma restando la necessità che ricorrano le caratteristiche di cui al precedente comma 2. L'Allegato 4 riproduce un modello eventualmente utilizzabile per l'associazione tra Comuni.

7. DESTINATARI

I destinatari dei progetti sono i dipendenti (impiegati, funzionari, dirigenti, ivi incluse le figure apicali) - sia a tempo indeterminato che a tempo determinato - delle Amministrazioni proponenti.

Le Amministrazioni proponenti potranno indicare nella domanda di partecipazione esclusivamente i dipendenti non ancora coinvolti in altre iniziative di sviluppo delle competenze realizzate dal Dipartimento della funzione pubblica o dal Formez PA a valere sul PNRR, anche ai fini del raggiungimento dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso.

8. INTERVENTI FINANZIABILI

1. I progetti formativi proposti dalle Amministrazioni dovranno concentrarsi prioritariamente sui fabbisogni di approfondimento di conoscenze e competenze del personale, anche in relazione ai propri obiettivi strategici e con riferimento a diversi profili professionali e/o a modelli di competenze attese, secondo l'approccio per competenze, raccordandosi con quanto emerge dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) o da altro documento analogo di rilevazione dei fabbisogni.
2. I progetti formativi potranno vertere sulle Competenze funzionali, professionali e trasversali di seguito declinate:
 - Competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica, innovazione amministrativa e politiche pubbliche.
 - Competenze professionali, attinenti ai seguenti ambiti: gestione e sviluppo del lavoro agile; misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa; reclutamento, formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane; comunicazione; area economico-finanziaria e controllo di gestione, giuridico-normativa; tecnico-specialistica; lingue straniere; procedure e strumenti previsti per l'attuazione del PNRR e programmi di investimento pubblici (sistema di monitoraggio ReGiS; rendicontazione progetti, attuazione delle circolari MEF, ecc); contratti di servizi e forniture; analisi dell'organizzazione e dei processi; sistemi informatici; ICT (Professionals).
 - Competenze Trasversali indicate dal Framework delle competenze trasversali per il personale non dirigenziale composto da 16 Competenze trasversali articolate in 4 Aree ("Capire il contesto pubblico", "Interagire nel contesto pubblico", "Realizzare il valore pubblico", "Gestire le risorse pubbliche") di cui al *Decreto del Ministro per la PA 28 giugno 2023* e dalle *Linee guida di accesso alla dirigenza di cui al Decreto del Ministro per la PA 28 settembre 2022*, con particolare riferimento al "*Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana*" che individua 15 competenze articolate secondo cinque aree (cognitiva, manageriale, realizzativa, relazionale, self-management) e sei "competenze core".
3. I Soggetti proponenti possono eventualmente proporre ulteriori aree di competenze professionali e/o trasversali, debitamente motivate.
4. I progetti dovranno in particolare essere finalizzati a: diffondere e favorire l'introduzione di

metodi e strumenti di programmazione e gestione di percorsi formativi e di sviluppo del capitale umano basati sulla definizione di modelli di competenze attese e sull'assessment e monitoraggio dei progressi post-formazione a livello individuale; garantire un efficace processo di valutazione dei percorsi formativi e favorire l'introduzione di meccanismi di valutazione degli impatti dei processi formativi secondo un framework condiviso; promuovere la valorizzazione e la condivisione dei risultati raggiunti e del know-how sviluppato nella realizzazione e replicabilità dei percorsi formativi; favorire la parità di genere.

5. I progetti proposti per il finanziamento dovranno illustrare, alla luce delle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) e D.lgs. 165/2001, le procedure e modalità di individuazione e selezione dei Soggetti (pubblici o privati) erogatori dei servizi formativi oggetto del progetto proposto, coerentemente agli ambiti tematici sopra citati, specificando il rispetto dei principi di selezione e modulistica previsti nel PNRR.
6. La descrizione delle procedure di individuazione e affidamento del Soggetto erogatore della formazione dovrà specificare le modalità prescelte con riferimento alla tipologia ed importo dello specifico servizio formativo oggetto di proposta nel pieno rispetto della disciplina regolante la contrattualistica pubblica di cui al D.lgs. 36/2023 e dei principi ivi richiamati al Titolo I del Codice dei Contratti Pubblici fra cui efficienza, trasparenza e pieno accesso al mercato degli Operatori Economici, nonché per la normativa di riferimento per la selezione di personale esterno nella Pubblica Amministrazione di cui al D.lgs. 165/2001. Ciò per assicurare l'individuazione di esperti di comprovata specializzazione o di soggetti erogatori delle attività formative affidabili e qualificati ed in possesso di adeguata e comprovata esperienza nel settore della formazione, in particolare per la PA, quali: Enti o Società in house, Università riconosciute, Organismi di diritto pubblico, Associazioni e Fondazioni, Enti della formazione accreditati presso i relativi sistemi di accreditamento regionali o nazionali registrati presso una delle piattaforme facenti parte dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) nel rispetto degli artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023.
7. È altresì contemplata la possibilità per i soggetti beneficiari della formazione di ricorrere anche a personale della PA con comprovata esperienza negli ambiti tematici previsti dai progetti stessi, secondo quanto indicato nell'Allegato 6 - *Linee guida e documentazione per la rendicontazione*.
8. Non sono finanziabili progetti formativi che prevedano un numero di destinatari inferiore a 25.
9. Ferma restando la possibilità per le Amministrazioni proponenti – in forma singola o associata – di presentare con separate istanze più progetti, ciascun destinatario dei progetti formativi può essere considerato una sola volta per il raggiungimento delle Milestone e Target previsti.
10. Al fine di consentire di misurare il raggiungimento delle Milestone e il conseguimento dei

Target di progetto in fase di candidatura, le proposte progettuali dovranno contenere la quantificazione degli indicatori elencati nella scheda progettuale (Allegato 3 a – *Contenuti del formulario/proposta progettuale da compilare online*), pena la non ammissibilità della proposta.

11. Le proposte progettuali potranno anche richiedere il rimborso dei costi sostenuti per l'eventuale redazione di una nuova analisi dei fabbisogni formativi dell'Amministrazione richiedente o per la revisione ed aggiornamento del PIAO già precedentemente adottato.

9. DIMENSIONE FINANZIARIA DEI PROGETTI

1. Ogni progetto proposto dovrà avere una dimensione finanziaria minima di euro 12.000,00 (IVA inclusa ove dovuta).
2. Il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto ammonta a euro 100.000,00 (IVA inclusa ove dovuta) anche per progetti formativi di valore superiore.
3. Il finanziamento concedibile ai soggetti proponenti è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. e) del Reg. UE 1060/2021, in un importo a costi reali e un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili per i costi indiretti, così come specificato nell'Allegato 6 - *Linee guida e documentazione per la rendicontazione*.
4. Il finanziamento sarà erogato secondo le modalità previste dal paragrafo 19.

10. DURATA DEGLI INTERVENTI

1. I progetti formativi devono avere una durata di almeno 24 ore di formazione e concludersi **entro il 15 maggio 2025**.
2. In ogni caso, la chiusura amministrativo-contabile e la rendicontazione dei Progetti formativi finanziati dal presente Avviso, inclusa l'attestazione/badge/certificazione digitale delle competenze, dovranno concludersi **entro il 31 maggio 2025**.
3. Ferme restando le scadenze sopra indicate, per esigenze organizzative rappresentate dal Soggetto beneficiario con richiesta motivata, il Soggetto attuatore si riserva di concedere una proroga, riformulando, in contraddittorio con lo stesso, il cronoprogramma delle attività progettuali e le scadenze inizialmente previste in fase di presentazione della proposta progettuale, tenuto conto degli improrogabili termini collegati al PNRR per la conclusione delle attività finanziate con le presenti risorse.

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- Le Amministrazioni proponenti potranno candidare i progetti secondo le modalità di seguito indicate, dalla data di pubblicazione dell'Avviso sino all'esaurimento delle risorse disponibili.
- Il Soggetto attuatore si riserva la facoltà di prorogare o modificare i termini dell'Avviso per la presentazione di ulteriori proposte progettuali dandone tempestiva e adeguata pubblicità qualora, a seguito dell'ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati, dovessero risultare ancora risorse disponibili, rispetto alla dotazione finanziaria iniziale del presente Avviso pubblico.
- Analogamente, il Soggetto attuatore si riserva di chiudere anticipatamente i termini dell'Avviso dandone tempestiva e adeguata pubblicità qualora, a seguito dell'ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati, dovesse esaurirsi la disponibilità della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- La domanda di partecipazione, unitamente agli allegati specificati nel paragrafo successivo, deve essere inviata ai seguenti indirizzi PEC protocollo@pec.formez.it e pnrr.linea5@pec.formez.it riportando il seguente oggetto in fase di trasmissione **“Procedura a Sportello PNRR-Linea 5 – “Nome Amministrazione” o “Comune capofila – Nome” - Città”**, secondo quanto illustrato nell'Allegato 8 – *Vademecum* per la candidatura.
- Ai fini dell'esame istruttorio e dell'ordine di ricezione della domanda a sportello fa fede la data e l'ora della notifica PEC. Qualora l'Amministrazione invii più PEC riferite allo stesso progetto, sarà tenuto in considerazione solo l'ultimo invio.
- Ad ogni progetto proposto verrà attribuito un codice identificativo che seguirà il progetto in tutte le fasi successive (finanziamento, attuazione, monitoraggio, controlli, ecc.).

12. MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per la corretta presentazione delle proposte progettuali, le Amministrazioni proponenti possono consultare il *Vademecum* (Allegato 8).

Le Pubbliche Amministrazioni devono compilare e inviare tutta la seguente documentazione **firmata digitalmente**:

- A) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- B) Dichiarazioni attestanti l'impegno al rispetto dei principi trasversali da parte dei Soggetti proponenti nella attuazione dei progetti proposti (Allegato 2);

- C) Proposta progettuale redatta in formato PDF utilizzando il Form online (di cui al seguente link: <https://forms.office.com/e/MDMcsS9RmA>). Il pdf generato dalla compilazione del Form online (vedere Allegato 3a per consultare in anteprima i Contenuti del formulario/proposta progettuale - da compilare online) dovrà essere firmato digitalmente dalle Amministrazioni proponenti come previsto dal D.lgs.82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale).
- D) Piano dei Costi (Allegato 3b) da presentare in formato PDF firmato digitalmente e file Excel;
- E) Ove necessario, Atto che evidenzia la volontà dei Comuni di associarsi per rappresentare complessivamente almeno 20.000 abitanti, eventualmente utilizzando il modello consigliato per l'associazione (Allegato 4);
- F) Evidenza di poteri di firma del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente (delega o delibere, ecc.).
- G) PIAO o altro documento di rilevazione dei fabbisogni;
- H) Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010 e s.m.i.).

13. AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali devono essere presentate in conformità alle disposizioni dei precedenti paragrafi 11 e 12 “Termini e modalità di presentazione delle proposte” e “Modulistica e documentazione richiesta” e soddisfare i seguenti requisiti minimi:

1. Corretta compilazione della domanda di partecipazione, precisando inoltre il numero di destinatari da formare e certificare al fine di determinare il contributo del progetto al conseguimento delle Milestone e Target, per progetti che non siano stati già finanziati con altre risorse.
2. Indicare le procedure e i criteri che si ritiene di seguire per l'individuazione e selezione del Soggetto erogatore delle attività formative coerentemente con la normativa prevista in materia di appalti pubblici, così come precisato anche nel paragrafo 8 ai punti 6 e 7;
3. Indicare la dichiarazione d'impegno ad avviare le attività per cui si chiede il finanziamento entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
4. Indicare il fabbisogno formativo dell'Amministrazione proponente contenuto nel PIAO o altro documento di riferimento di analisi dei fabbisogni e articolazione della relativa proposta formativa, in coerenza ai fabbisogni formativi già individuati;
5. Indicare il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in

materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità, trasparenza, nonché in materia di contratti pubblici;

6. Dichiarare nell'Allegato 2: 1. il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e Circolare MEF - RGS n.33 del 13 ottobre 2022, poi nuovamente aggiornati con la Circolare MEF – RGS n.22 del 14 maggio 2024 (DNSH); 2. dei principi e obblighi specifici del PNRR; 3. ove applicabile, dei principi del Tagging clima e digitale; 4. della parità di genere (Gender Equality); 5. della protezione e valorizzazione dei giovani;
1. Trasmettere correttamente la domanda e la relativa documentazione a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi PEC protocollo@pec.formez.it e pnrr.linea5@pec.formez.it con specifica indicazione, nell'oggetto della trasmissione, della seguente dicitura **“Procedura a Sportello PNRR-Linea 5 – “Nome Amministrazione” o “Comune capofila – Nome” - Città”**.

Per dare supporto alle Amministrazioni è prevista l'attivazione di un Help desk di primo e secondo livello da remoto. L'Help desk può essere contattato attraverso l'e-mail: helpdesk-linea5@formez.it o telefonicamente allo 06 84893590, attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle 17:00; il venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00.

14. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO

1. La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Team permanente di valutazione ex ante, che procederà all'esame delle proposte progettuali sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti, secondo l'ordine di ricezione delle proposte.
2. Il Team permanente di valutazione ex ante: verifica la conformità ai criteri di ammissione delle proposte progettuali presentate; valuta i progetti candidati attribuendo fino a un massimo di 100 punti secondo i criteri contenuti nella griglia di valutazione indicata al successivo paragrafo 15 del presente Avviso e declinati nell'Allegato 5 – Linee Guida per la progettazione; trasmette l'elenco dei progetti presentati al Responsabile del Procedimento, almeno ogni 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, suddividendoli in ammissibili e idonei e non ammissibili e non idonei, per i successivi passaggi amministrativi e per la pubblicazione. L'elenco conterrà anche l'indicazione dei territori che concorrono al raggiungimento di almeno il 40% della spesa nel Mezzogiorno.
3. Formez PA si riserva di finanziare, in tutto o in parte e senza alcun obbligo di pretesa da parte del soggetto che ha presentato la domanda, i progetti idonei e non finanziati per esaurimento dei fondi dell'Avviso, nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse (per rinunce,

decurtazioni o risorse aggiuntive rese disponibili, ecc.) e previa verifica di permanenza dei requisiti di idoneità previsti dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono ritenuti idonei a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 70/100 sulla base dei seguenti macro-criteri:

- Destinatari: 15 punti ogni 10 destinatari formati, fino a un massimo di 45 punti;
- Progettazione: fino a 32 punti;
- Attuazione: fino a 11 punti;
- Valutazione: fino a 6 punti;
- Messa a sistema: fino a 6 punti;

Tutti i progetti ammessi al finanziamento saranno in seguito valutati per l'individuazione delle Buone pratiche.

16. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

1. Verranno ritenute inammissibili le proposte progettuali:

- di valore inferiore ai 12.000,00 euro (IVA inclusa ove dovuta);
- che non prevedano almeno 25 formati per progetto formativo;
- presentate in modalità non conformi a quanto prescritto nelle precedenti disposizioni del presente Avviso, ovvero in difetto delle prescritte dichiarazioni;
- sottoscritte da persona non legittimata a rappresentare l'Ente;
- avanzate da Comuni che, in forma singola o associata, rappresentino un numero di abitanti inferiore a 20.000;
- relative ad attività formative già finanziate con risorse a valere sul PNRR, o già spese con altre fonti di finanziamento pubbliche;
- non coerenti con il PIAO o altro documento di riferimento di rilevazione dei fabbisogni formativi del Soggetto proponente;

- in contrasto con i principi trasversali (DNSH, Clima e Digital, Parità di Genere, Valorizzazione Giovani);
 - in contrasto con le “Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” allegato alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 ed alla successiva circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n.21.
2. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata attraverso la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammissibili e non ammissibili che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Il Team permanente di valutazione ex ante si riserva di ritenere inammissibili le proposte progettuali anche in relazione ad ulteriori elementi indicati nell'Avviso e non specificati nel precedente elenco.
 3. L'ammissione a finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione.
 4. In presenza di vizi formali o carenze, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali, chiarimenti o rettifiche al Soggetto proponente.
 5. Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il Responsabile del Procedimento invita tramite PEC il Soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

17. SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento prevede una forma combinata di costi reali diretti e costi indiretti, come previsto dal quadro delle prescrizioni normative comunitarie.

Le spese ammissibili a rendicontazione per i costi diretti devono corrispondere ai costi reali sostenuti per l'attuazione del progetto e corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Pertanto, nei limiti dell'importo massimo di cui al precedente paragrafo 9, sono ammissibili le spese relative all'erogazione della formazione - in presenza e/o a distanza (FAD sincrona o asincrona) - e valutazione degli esiti secondo i criteri e i parametri di costi reali diretti, e costi indiretti, declinati nell'Allegato 6 - *Linee guida e documentazione per la rendicontazione*.

I **costi diretti** sono quelli direttamente connessi all'attuazione del progetto, ovvero i costi che possono essere imputati direttamente, e in modo adeguatamente documentato, ad una attività e/o prodotto del progetto. Rientrano tra i costi diretti:

- i costi del personale, esterno ed interno all'amministrazione,
- altri costi, direttamente connessi all'attuazione del progetto.

I costi delle attività propedeutiche necessarie alla realizzazione della formazione sono inclusi nei costi da individuarsi ai fini della presentazione del progetto sulla base dei costi reali di cui sopra.

Nell'importo ammissibile a finanziamento sono riconosciuti anche i **costi indiretti** sostenuti dai Soggetti Proponenti/beneficiari del finanziamento riguardanti la gestione ordinaria delle attività dell'organizzazione delle attività progettuali e che non possono essere direttamente connessi al progetto. Questi rientrano tra i costi generali, ovvero costi non prevedibili, né misurabili e per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente al progetto. Ai progetti formativi potrà essere pertanto riconosciuta una percentuale del 7% di costi indiretti sulla base dei costi diretti ammissibili, prendendo come riferimento quanto indicato nell'Allegato 6 del presente Avviso pubblico.

18. COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E ATTO D'OBBLIGO

Successivamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande ed alla pubblicazione dei relativi elenchi, il Responsabile del Procedimento provvederà a notificare a mezzo PEC al Soggetto beneficiario la comunicazione di ammissione al finanziamento.

Contestualmente a tale comunicazione, verrà trasmesso l'Atto d'obbligo, che il Soggetto beneficiario dovrà firmare digitalmente ai fini dell'accettazione del finanziamento, e restituire agli indirizzi PEC protocollo@pec.formez.it e pnrr.linea5@pec.formez.it.

I Soggetti idonei, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, riceveranno un'apposita comunicazione.

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

1. Le domande presentate dalle Amministrazioni proponenti, ammissibili e valutate come idonee, saranno finanziate sino ad esaurimento del budget complessivo del presente Avviso pubblico.
2. Ferma restando la pubblicazione degli elenchi, di cui ai paragrafi 14 e 15, il finanziamento di ogni singola proposta progettuale verrà comunicato a mezzo PEC e formalizzato secondo quanto esposto al precedente paragrafo 18.

3. Il Soggetto beneficiario dovrà tempestivamente - e comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento di tale comunicazione – restituire l'Atto d'obbligo debitamente firmato digitalmente dal Rappresentante legale dell'Amministrazione o suo delegato all'accettazione ed assunzione del relativo impegno. Qualora il Soggetto beneficiario non provveda all'inoltro dell'Atto d'Obbligo entro i termini suindicati, decadrà dal diritto all'erogazione del finanziamento e il Soggetto attuatore provvederà a finanziare i successivi progetti, secondo l'ordine di arrivo.
4. Contestualmente all'invio dell'Atto d'obbligo o comunque entro e non oltre 30 giorni, va inviata anche la comunicazione di Avvio delle attività, dalla cui data di trasmissione saranno riconosciute le spese effettuate.
5. Il Formez PA provvede al trasferimento delle somme dovute sul conto di tesoreria del Soggetto beneficiario o, alternativamente, sul conto corrente bancario dallo stesso indicato, nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica, comunicato attraverso la Dichiarazione di tracciabilità dei flussi.
6. Il finanziamento degli interventi sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - Erogazione del primo acconto pari al 50% dell'importo da corrispondere, a seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'invio dell'Atto d'obbligo debitamente sottoscritto da parte del soggetto proponente;
 - un ulteriore 20% al raggiungimento dell'80% delle attività formative previste dal progetto, da corrispondere a seguito della positiva valutazione, da parte del Team di valutazione in itinere ed ex post riguardante: la comunicazione di avvenuto avvio dei corsi di formazione, comprensiva del registro dei partecipanti e del calendario delle attività, che dimostri la possibilità di raggiungere il minimo del 70% della formazione per almeno il 70% dei destinatari a conclusione del corso; della dichiarazione del Soggetto beneficiario che i partecipanti dichiarati alla data di avvio del corso non siano stati precedentemente coinvolti in altre iniziative di sviluppo delle competenze realizzate dal Dipartimento della funzione pubblica o dal Formez PA finanziate a valere sul PNRR;
 - il rimanente 30% da corrispondere: a seguito della comunicazione della conclusione con successo delle attività formative e attestazione/badge/certificazione digitale delle competenze, ivi compreso il superamento del test finale e il questionario di gradimento, e ad avvenuta valutazione positiva da parte del Team permanente di valutazione in itinere ed ex post, in merito al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti dal progetto e comunque solo se raggiunto il minimo del 70% della formazione per almeno il 70% dei destinatari a conclusione del corso.

In ogni caso, l'Amministrazione beneficiaria dovrà necessariamente dichiarare e confermare, anche in itinere ed ex post, il numero di destinatari dell'intervento, iscritti e formati con successo.

7. Ai fini del suddetto accertamento e delle citate erogazioni, il Soggetto beneficiario dovrà produrre regolari relazioni almeno bimestrali, con relativa documentazione a supporto, sull'andamento del progetto, da inviare agli indirizzi PEC protocollo@pec.formez.it e pnrr.linea5@pec.formez.it , e che dovranno ottenere una positiva valutazione da parte del Team permanente di valutazione in itinere ed ex post, secondo le modalità descritte nell'Allegato 6 – *Linee Guida e documentazione per la rendicontazione*. Si specifica che la regolare presentazione e valutazione dei suddetti rendiconti periodici e finali è indispensabile ai fini dell'erogazione delle successive tranches di finanziamento.
8. Non saranno finanziate le fasi del progetto formativo già materialmente completate e/o già avviate prima della stipula dell'atto d'obbligo e della comunicazione di avvio delle attività.
9. Il finanziamento verrà erogato in funzione degli effettivi risultati raggiunti (c.d. *outcome based*) e cioè attraverso la misurazione oggettiva della corretta conduzione delle singole attività, secondo quanto disposto dagli Allegati 5 e 6 al presente Avviso, della partecipazione dei destinatari all'intero ciclo formativo e ai risultati conseguiti in termini di accrescimento delle competenze e di gradimento.
10. In caso di inadempimento o di esito non positivo della verifica sulle relazioni presentate e sui rendiconti/attività effettuata da parte del Team permanente di valutazione in itinere ed ex post, si procederà secondo quanto disposto dal paragrafo 20 "Meccanismi sanzionatori" del presente Avviso pubblico.
11. La modalità di rendicontazione impiegata è specificata nell'Allegato 6 – *Linee Guida e documentazione per la rendicontazione*.

20. MECCANISMI SANZIONATORI

1. L'inadempimento o il mancato rispetto dei termini del progetto, la constatazione o la previsione di non raggiungimento dei target dichiarati, o l'esito negativo della valutazione delle relazioni e dei rendiconti citati, rilevato dal "Team permanente di valutazione in itinere ed ex post", determina l'avvio di un'interlocuzione con l'Amministrazione beneficiaria, il cui esito negativo può comportare la decurtazione parziale o la revoca totale del finanziamento.
2. Il finanziamento sarà parimenti revocato qualora il numero di destinatari formati con successo risulti inferiore al 70% dei destinatari dichiarati in fase progettuale.
3. Qualora il numero di destinatari formati con successo risulti inferiore al 90% a quello dichiarato in fase progettuale, si procederà proporzionalmente alla decurtazione del finanziamento secondo i criteri specificati nell'Allegato 5 - *Linee guida per la progettazione*

così come descritto nella seguente formula:

$$\text{Decurtazione applicata} = \text{Finanziamento concesso} * [1 - (\text{n. destinatari effettivamente formati} / \text{n. destinatari indicati nella proposta progettuale approvata})]$$

4. Una risorsa si intende formata se ha partecipato almeno al 70% delle ore previste per il progetto formativo e ha superato con successo la prova finale. Si evidenzia che il test finale deve essere erogato esclusivamente tramite piattaforma digitale e si ritiene non superato qualora si falliscano tre tentativi. In ogni caso, il numero finale di destinatari/formati con successo non potrà essere inferiore al 70% del numero dei formati dichiarato inizialmente nel progetto formativo candidato, pena la restituzione dell'intero finanziamento.
5. L'Avvio del procedimento di decurtazione, ovvero di revoca e recupero del finanziamento, verrà comunicato al Soggetto Beneficiario a mezzo PEC. In riscontro, il Soggetto Beneficiario potrà articolare e trasmettere le proprie osservazioni entro i successivi 10 giorni. In ogni caso, il procedimento di decurtazione, ovvero di revoca e recupero del finanziamento, si concluderà con provvedimento espresso entro 30 giorni dalla prima comunicazione.

21. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I Soggetti beneficiari:

- sono tenuti al rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili ivi incluse quelle in materia di parità di genere, valorizzazione dei giovani e di tutela ed inclusione dei diversamente abili nonché in materia di pubblicità, trasparenza, tracciabilità dei flussi finanziabili e in materia di contratti pubblici;
- sono responsabili della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dal Soggetto attuatore e necessarie per la corretta alimentazione del sistema ReGiS;
- si impegnano a contribuire al raggiungimento delle Milestone e Target collegati al sub-investimento 2.3.1, nonché al rispetto delle norme relative a pubblicità degli interventi finanziati secondo quanto stabilito dai Regolamenti comunitari per il PNRR.

22. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. I Soggetti beneficiari, individuati a seguito della procedura di cui ai paragrafi precedenti

quali destinatari del finanziamento per i progetti proposti, dovranno operare sinergicamente in fase di attuazione degli stessi con il Team Permanente di valutazione in itinere ed ex post appositamente istituito per la verifica del corretto andamento delle attività in itinere e dei risultati ex post, anche al fine della individuazione e valutazione delle buone pratiche tra i progetti finanziati e successiva diffusione e promozione sul territorio.

2. I Soggetti beneficiari potranno condurre un assessment iniziale (se previsto da progetto) o rilevare i fabbisogni formativi sulla base del PIAO o altro documento di riferimento di analisi dei fabbisogni e dovranno condurre un test finale che consenta di certificare il superamento del gap formativo, con relativa produzione di documentazione, come previsto dall'Allegato 6. Gli stessi, così come riportato nell'articolo 19 comma 7 del presente Avviso, sono tenuti ad aggiornare e comunicare periodicamente i dati relativi all'andamento del progetto formativo, anche ai fini del caricamento dei dati sul sistema ReGIS, secondo le modalità che verranno indicate dal Soggetto Attuatore.
3. Durante le fasi di attuazione delle attività progettuali finanziate, il Team permanente di valutazione in itinere ed ex post effettuerà le necessarie verifiche in itinere, anche ai fini dell'eventuale ricorso ai meccanismi sanzionatori di cui al precedente paragrafo 20. Allo stesso tempo, la Commissione di analisi e valutazione delle Buone Pratiche, potrà richiedere ai Soggetti attuatori informazioni di tipo qualitativo, documentazione di approfondimento o effettuare visite o interviste, al fine di individuare Buone Pratiche da disseminare.
4. I Soggetti beneficiari dovranno somministrare ai destinatari di progetto test e questionari ai fini della valutazione del gradimento e degli esiti delle attività formative, nonché della oggettiva misurazione dell'apprendimento e conseguimento degli obiettivi dell'azione formativa raggiunti dal progetto in relazione agli obiettivi strategici dello stesso, ai target del progetto formativo e alla tipologia di attestazione/badge/certificazione digitale delle competenze, acquisite che i Soggetti proponenti avranno espressamente indicato in fase di presentazione delle domande di ammissione.
5. Anche nella fase di attuazione e gestione dei progetti formativi, i Soggetti beneficiari saranno supportati dagli help desk di primo e secondo livello ai fini del:
 - necessario supporto informativo, tecnico e metodologico;
 - affiancamento nella corretta gestione delle rilevazioni e somministrazione dei questionari;
 - sostegno a richieste specialistiche di informazione e assistenza sui temi oggetto degli interventi formativi;
 - diffusione e approfondimento di Linee Guida e documentazione standard relativa

al presente Avviso pubblico;

- trasmissione dei dati di avanzamento progettuale, ai fini del controllo di qualità del dato trasmesso e caricamento sulla piattaforma ReGiS.

23. SUPPORTO AI PROPONENTI E AI BENEFICIARI

1. In concomitanza con la pubblicazione dell'Avviso pubblico sono istituiti presso il Formez PA un Help desk, di primo e secondo livello, per affiancare e supportare le Amministrazioni nella fase di presentazione delle candidature, nella gestione e nel monitoraggio dei progetti formativi finanziati attraverso un affiancamento a distanza con sistemi di web meeting e posta dedicata (helpdesk-linea5@formez.it), telefono **06 84893590**, attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle 17:00; il venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00.
2. Su richiesta, gli Help desk supporteranno le Amministrazioni target su quesiti tecnici di informazione e assistenza in merito ai temi oggetto degli interventi formativi (anche mediante la realizzazione di: workshop, laboratori on line, job aid, webmeeting).

24. MODIFICHE DELL'AVVISO PUBBLICO

Qualora necessario, Formez PA si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso pubblico attraverso la pubblicazione di ulteriori atti nelle medesime forme, fermo restando che Milestone e Target, previsti dal PNRR, non possono essere oggetto di modifica. Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini dell'Avviso pubblico. I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate.

25. MODIFICHE/VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI

1. Le modifiche riguardanti modalità, tempi e la documentazione relativa ai progetti finanziati, devono essere autorizzate, previa verifica di conformità da parte del Team Permanente di Valutazione in itinere ed ex post, attraverso una richiesta presentata a mezzo PEC agli indirizzi protocollo@pec.formez.it e pnrr.linea5@pec.formez.it, riportando quale oggetto della trasmissione **“PerForma PA: Linea 5 – mod - ID di riferimento del progetto”**.
2. In nessun caso può essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento o ridotto il numero dei destinatari da formare. I Soggetti beneficiari possono, comunque, incrementare il numero dei destinatari, o sostituirli, purché conseguano almeno il 70%

della formazione prevista, comunicandoli tempestivamente secondo le modalità di cui al punto 1.

3. Le eventuali richieste di proroga per la conclusione delle attività progettuali dovranno essere presentate tramite PEC entro il termine di 30 giorni precedenti alla conclusione delle attività progettuali, ai citati indirizzi e supportate da adeguata motivazione.
4. L'eventuale modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso pubblico e non deve comportare in nessun modo una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento interessato.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il **Dirigente della Direzione Gestione Progetti PNRR** del Formez PA (le comunicazioni vanno indirizzate alle PEC protocollo@pec.formez.it e pnrr.linea5@pec.formez.it).

27. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il responsabile del progetto è il **Project Manager** della Linea 5 - *Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche* (le comunicazioni vanno indirizzate alla mail pnrr-linea5@formez.it).

28. TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali di cui Formez PA verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Il Titolare del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica, contattabile al seguente indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it.
3. Il Responsabile per il trattamento dei dati è il Formez PA, contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@formez.it o all'indirizzo PEC: protocollo@pec.formez.it.
4. I soggetti proponenti, nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi a Formez PA per le finalità di cui al presente Avviso pubblico, sono tenuti a prendere visione della informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sui siti:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/privacy-policy> e <https://www.formez.it/privacypolicy>

29. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso pubblico, e qualora sia messo a rischio il conseguimento delle finalità degli obiettivi ivi individuati, Formez PA si riserva di attivare le procedure di intervento sostitutivo, che saranno definite in separato atto, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 1.08.

30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare inerenti al presente Avviso pubblico, il foro competente è quello di Roma.

31. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso pubblico si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

32. TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito internet di Formez PA (www.formez.it) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (www.funzionepubblica.gov.it).